

SaronnoNews

Licata (Pd): “La resistenza oggi si chiama vaccino”

Stefano Ciccone · Thursday, March 18th, 2021

La riflessione di Francesco Licata, consigliere comunale del Pd Saronno, in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid del 18 marzo

Un anno è passato, ma vi prego, non venitemi a dire che nulla è cambiato. Di rabbia ce n'è ancora e pure tanta verso una libertà che ancora ci manca, ma bisogna portare rispetto per il dolore dei bergamaschi in quel tragico mese di marzo di un anno fa.

Persone, esseri umani, che “morivano come mosche”, medici senza le adeguate protezioni (non c'erano le mascherine e le poche che c'erano costavano più dell'oro), impotenti contro un virus di cui non sapevano nulla e che quotidianamente cercavano di contrastare, con la sensazione che si ha quando si cerca di fermare il mare con le mani. Persone terrorizzate dalla paura di ammalarsi di una malattia brutta, che a volte non dava scampo.

La foto dei camion mentre portano via le bare arriva brutale, come un pugno nello stomaco, e continua a fare male anche ad un anno di distanza perchè ancora si fatica a chiudere gli occhi con il pensiero verso quello che è stata la sofferenza.

Oggi abbiamo però le armi, una cosa che non avevamo un'anno fa. Abbiamo le mascherine, abbiamo le conoscenze, non c'è ancora una cura definitiva ma anche gli ospedali hanno imparato a reagire, ad organizzarsi.

E soprattutto abbiamo il proiettile d'argento, quello che ci farà tornare alla nostra vita di tutti i giorni. Abbiamo i vaccini.

Cosa dobbiamo fare adesso è chiaro: Vaccinare e resistere, come hanno fatto i bergamaschi un anno fa.

This entry was posted on Thursday, March 18th, 2021 at 5:19 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

